

Franco Pampiro

Innovazione e qualità nei prodotti in sughero



WORKSHOP

Valorizzazione della filiera sughericola e nuovo Piano sughericolo nazionale Palermo - 29 Settembre 2023











PREMESSA

Le **foreste di quercia da sughero** (*Quercus suber* L.) sono diffuse in Portogallo, Spagna, Italia, Francia, Tunisia, Algeria e Marocco e coprono complessivamente circa **2,2 milioni di ettari**.

In questi Paesi le sugherete hanno un'elevata **importanza** sia **economica** sia **naturalistica - ambientale**. Il **Portogallo** è il maggiore produttore, conta oltre **720.000 ettari** (circa il 34% del totale mondiale) da cui deriva oltre il 40% della produzione globale di sughero.

País Country	Área (mil hectares - ha) Area (thousand hectares -ha)	Percentagem Percentage
		0
Portugal	720	34%
Espanha Spain	574	27%
Marrocos Morocco	383	18%
Argélia Algeria	230	11%
Tunísia Tunisia	86	4%
França France	65	3%
Itália Italy	65	3%
Total	2.123	100%

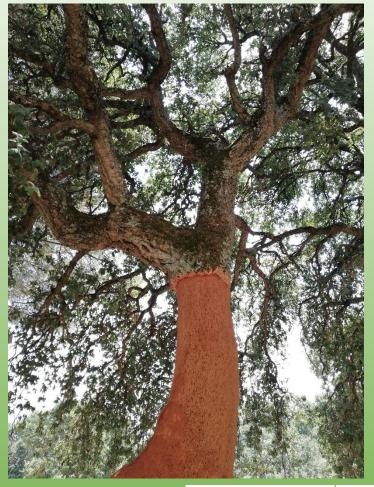
Fonte: Portugal: IFN6, 2019; Espanha: MARM, 2012; Itália: FAO, 2005; França: IM Liège, 2014; Marrocos: HCEF Marroc, 2011; Argélia: EFI, 2009; Tunísia: Ben Jamaa, 2011. Source: Portugal: IFN6, 2013; Spain: MARM, 2007; Italy: FAO, 2005; France: IM Liège, 2005; Morocco: HCEF Marroc, 2011; Algeria: EFI, 2009; Tunísia: Ben Jamaa, 2011.



LA SUGHERA IN ITALIA

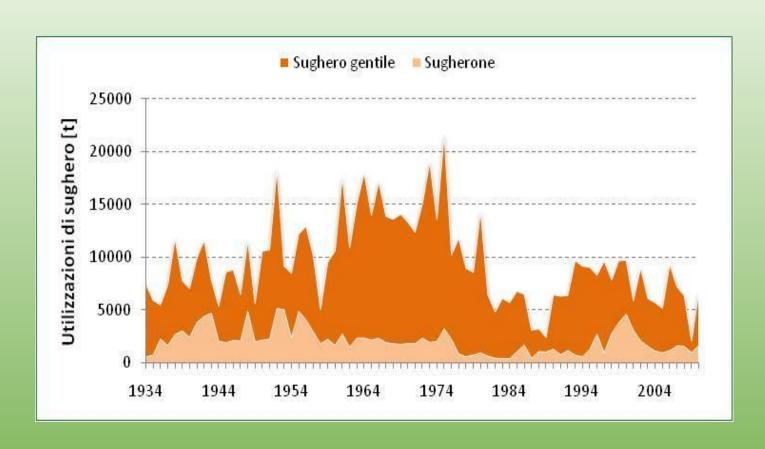
Regione	Superfici coperte da sughera [ha]	
Toscana	6.143	
Lazio	2.579	
Campania	368	
Calabria	5.224	
Sicilia	17.261	
Sardegna	152.755	
Totale Italia	184.330	

Sugherete italiane suddivise per Regione. Dati INFC 2015.





LA PRODUZIONE DI SUGHERO



Produzione italiana di sughero in tonnellate (ISTAT, serie storiche).





FATTORI CHE INFLUENZANO LA PRODUZIONE

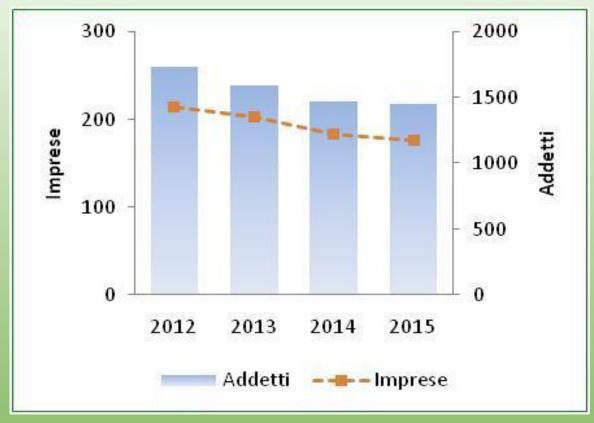


La variabilità della produzione può essere dovuta a diversi fattori fra cui:

- Andamenti climatici;
- Incendi;
- Attacchi di insetti defogliatori;
- Mancata demaschiatura;
- Prezzo del sughero;
- Carenza di Piani di gestione forestale delle sugherete che non permette una distribuzione regolare delle superfici da sottoporre a decortica nel medio lungo periodo.



IL COMPARTO INDUSTRIALE



Nel 2011 (anno dell'ultimo Censimento dell'industria) le imprese di trasformazione del sughero in Italia erano 217 con 1.718 occupati. Nel 2015 il numero di imprese ed addetti risultava calato, rispettivamente, a 177 e 1.449.

REGIONE AUTONOM

UN TREND IN CALO

In **Sardegna**, la lavorazione del sughero è concentrata nel Nord dell'Isola nei comuni di Calangianus, Tempio Pausania, Berchidda, Aggius e Luras (ex Distretto industriale del sughero).

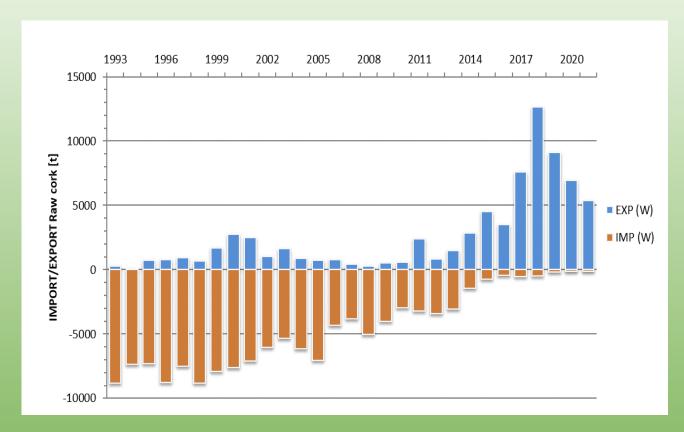
Nel 2004 erano presenti 156 imprese con 1.670 addetti.

Nel 2013 sarebbero rimaste solo 25 imprese industriali con 752 addetti e 28 aziende artigianali con 837 addetti. In meno di un decennio, si sarebbero dunque persi circa due terzi delle imprese e metà degli occupati.

Secondo un documento recente di Confindustria Centro Nord Sardegna, basato su dati INPS aggiornati alla fine del 2019 e relativi alla provincia di Sassari, risultano presenti ancora 21 aziende industriali con un totale di 601 dipendenti, e 25 aziende artigianali con 72 dipendenti.



IMPORT – EXPORT DI SUGHERO GREZZO



Questi dati confermano il ridimensionamento dell'industria del sughero in Italia, passata in meno di 30 anni da una capacità produttiva di circa 20.000 t/anno a meno di 10.000 t/anno.

PEGIONE AUTONOM

I PRODOTTI IN SUGHERO

CIRCA L'80% DEL SUGHERO È TRASFORMATO IN MANUFATTI PER L'ENOLOGIA

Nonostante la comparsa sul mercato di chiusure alternative, il sughero è ancora il materiale più utilizzato per tappare il vino.

Per il 2018 Federvini riportava i seguenti dati:

- 19 miliardi di bottiglie da 0,75 l tappate in un anno;
- di cui 12 miliardi tappate con sughero;
- 5 miliardi con tappo a vite (Australia, Paesi di lingua anglosassone);
- 2 miliardi con tappo sintetico.

Per lo spumante/champagne quasi esclusivamente sughero.

(https://www.federvini.it/news-cat/913-sughero-o-vite-l-eterna-sfida-dei-tappi,-tra-tradizione-e-innovazione)



LA QUALITÀ DEL TAPPO DI SUGHERO

Tradizionalmente, la qualità del tappo di sughero naturale è identificata con l'aspetto visivo

L'idea di qualità, tuttavia, deve essere ampliata introducendo concetti legati alle sue *performance*:

- Garantire la tenuta;
- Non cedere sostanze dannose alla salute;
- Non modificare le caratteristiche organolettiche del prodotto imbottigliato.

UN TAPPO DI QUALITÀ

- Deve essere utilizzata materia prima idonea;
- Deve essere fabbricato in modo da limitare la difettosità (limiti di accettabilità);
- Il **trasporto** e lo **stoccaggio** di **tappi e bottiglie** devono essere eseguiti in condizioni tali (temperatura, umidità, mezzi idonei) da conservare le caratteristiche ottenute durante la produzione;
- Deve essere **utilizzato correttamente** (abbinamento tappo bottiglia).



PARTE DAL BOSCO ...

• Adottare forme di **gestione forestale** che garantiscano condizioni ambientali che limitino il **ristagno idrico** e l'**umidità eccessiva**. Questi fattori possono favorire lo sviluppo di microrganismi produttori di sostanze organoletticamente attive che, se presenti nei tappi, possono migrare nel vino compromettendone le

caratteristiche organolettiche;

- Fondamentale il controllo dello sviluppo del sottobosco con interventi periodici di decespugliamento;
- Non limitarsi all'asportazione dello strato arbustivo attorno alle piante nella stagione che precede la decortica (scopo principale facilitare l'estrazione e l'esbosco).





... E CONTINUA IN AZIENDA

- Stagionatura del sughero evitando il **contatto diretto col suolo**;
- Costituzione delle cataste per favorire la ventilazione e l'allontanamento delle acque meteoriche;
- Suddivisione degli ambienti destinati alle diverse fasi del processo produttivo: i locali per lo stoccaggio, la bollitura e le prime fasi di lavorazione sono collocati lontano dagli ambienti in cui si eseguono le fasi finali di lavorazione;
- **SELEZIONE CONTINUA** durante tutto il processo produttivo. Il sughero *idoneo* è destinato alla produzione di tappi monopezzo, il sughero che necessità di trattamenti è avviato alla produzione del tappo tecnico o alla fabbricazione di pannelli per l'isolamento termo acustico in edilizia;
- La selezione delle classi di qualità più elevate è eseguita **tappo per tappo** sul prodotto finito sia attraverso **analisi sensoriali** con operatori specializzati sia con **prove strumentali** (GC-MS);
- Sviluppo di **nuovi prodotti** in sughero. Il **tappo microgranulato** (*New generation*) ha consentito una riduzione significativa della contaminazione da TCA (trattamento con vapore, CO₂ supercritica, ...).
- Attualmente la proporzione fra monopezzo e tappo tecnico è di 2 ad 8;
- Prodotti con prestazioni diverse in base alle esigenze della cantine (dimensioni dei granuli, dosaggio dei componenti: microgranulato, microsfere, collanti).

 Agris

LA CERTIFICAZIONE DEL TAPPO NATURALE

Un ruolo importante per il connubio sughero – vino può giocare la certificazione del tappo naturale ai sensi del Regolamento UE sull'Agricoltura biologica n. 2018/848.

In quest'ambito Federlegno sta lavorando per superare gli ostacoli dovuti a:

- ammissione in agricoltura biologica delle sostanze usate nella produzione dei tappi (lavaggi, lubrificanti e altri trattamenti di superficie);
- classificazione biologica delle foreste di provenienza della materia prima per garantire la tracciabilità del prodotto attraverso la catena di custodia foresta azienda di trasformazione.





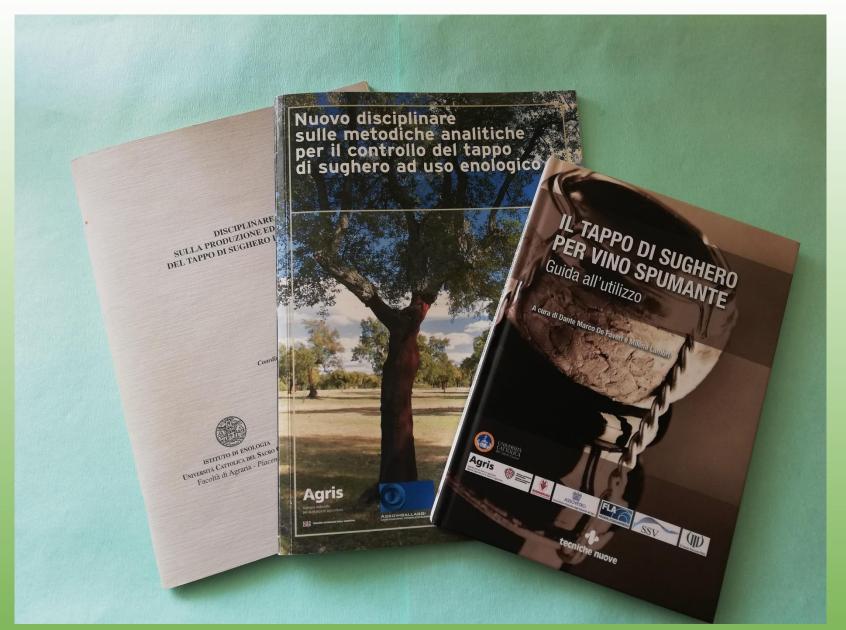


DOCUMENTI TECNICI DI SETTORE

L'immissione sul mercato di tappi conformi alle specifiche fissate dai documenti tecnici di settore è della massima importanza per l'intero comparto sugheriero.

- Norme UNI e ISO;
- Codice Internazionale delle Pratiche per la Produzione di Tappi in Sughero pubblicato dalla CE Liège nel 1996 e giunto alla 7[^] edizione (2018) riporta un elenco di buone pratiche di fabbricazione ai sensi del Reg. CE n. 2023/2006 per gli oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimenti;
- *Disciplinare sulla produzione ed utilizzo del tappo di sughero in enologia* pubblicato nel 1996 col Coordinamento della SSS e dell'Istituto di Enologia dell'Università Cattolica di Piacenza, revisionato nel 2011, attualmente in fase di nuova revisione, riporta metodi per il controllo del prodotto finito;
- Manuale *Il tappo di sughero per vino spumante Guida all'utilizzo* pubblicato nel 2018 in collaborazione fra Agris, Università Cattolica di Piacenza, Assoenologi, Assovetro, Federlegno, Unione Italiana Vini e le maggiori industrie del sughero nazionali, riporta specifiche e tolleranze ammesse.







A cura di:

Valeria Mazzoleni

Istituto di Enologia e Ingegneria Agro-alimentare Facoltà di Agraria Via E. Parmense 84 29100 Piacenza

In collaborazione con: Michele Addis, Antonio Bianco, Alberto Ferrero

CAPITOLO

IL CONTROLLO DI QUALITÀ DEL TAPPO DA SPUMANTE

Paragrafi

a. Norme legali, metodi standardizzati,

manuali

b. Campionamento, metodi di analisi





WINEMAKERS' FEDERATION OF AUSTRALIA

WINE PACKAGING GUIDELINES

Guidelines for the Use of Wine Packaging

WINEMAKERS' FEDERATION OF AUSTRALIA

INCORPORATED

National Wine Centre, Botanic Road, Adelaide SA 5000 (PO Box 2414, Kent Town SA 5071) Telephone: 08 8133 4300, Facsimile: 08 8133 4366 Email: wfa@wfa.org.au ABN 38 359 406 467



ALTRI MANUFATTI IN SUGHERO

- Pannelli per l'isolamento termo acustico in edilizia;
- Rivestimenti di strutture architettoniche;
- Arredo e Complementi d'arredo;
- Prati artificiali e pavimentazioni per attività sportive all'esterno (parchi giochi per bambini);
- Interni nell'industria dell'automobile (stampa 3D);
- Complementi d'abbigliamento e accessori quali borse, bracciali e scarpe;
- Nastri per manubri di biciclette da corsa;
- Parti interne di caschi;
- Manici per coperchi e ferri da stiro;
- Artigianato artistico.

















LE ATTIVITÀ DEL LABORATORIO AGRIS

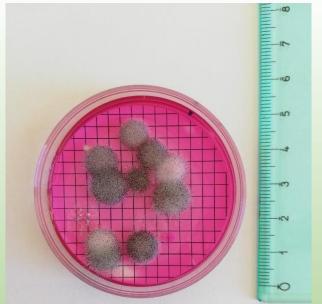
Le piccole e medie imprese hanno difficoltà ad accedere alle tecnologie innovative e a sostenere i costi necessari a realizzare in azienda il controllo del processo produttivo.

I laboratori Agris del Servizio Tecnologia del sughero e delle materie prime forestali sostengono l'industria di trasformazione svolgendo:

- Attività di consulenza;
- **Sovralluoghi** in azienda;
- Controlli di qualità utilizzando metodi ufficiali che garantiscano la riferibilità dei dati;
- Rilascio di Rapporti di prova e Schede tecniche d'accompagnamento al prodotto finito;
- Supporto tecnico nelle Sedi istituzionali e negli Organismi di normazione;
- Attività di Ricerca per la verifica delle *performance* di nuovi prodotti / processi;
- Promozione dell'innovazione attraverso la divulgazione dei risultati della ricerca.















IL MONITORAGGIO DELLA PRODUZIONE

I laboratori dell'Agenzia Agris Sardegna hanno condotto un'**indagine conoscitiva** triennale per il monitoraggio delle caratteristiche tecniche di campioni di tappi prodotti dalle piccole e medie imprese.

Sono state determinate le seguenti specifiche tecniche:

- Dimensioni
- Umidità
- Massa volumica
- Recupero dimensionale (diametro)
- Forza d'estrazione
- Cessione di perossidi
- Cessione di polveri
- Migrazione globale
- Unità formanti colonia di batteri muffe e lieviti



Il monitoraggio ha evidenziato alcune criticità relative alle performance nella **tappatura**, alla cessione di **odori anomali** riconducibili a muffa e alla **carica microbica**.

Le non conformità sono state comunicate alle aziende che hanno adottato le opportune azioni correttive.





Agris Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura
Servizio Tecnologia del sughero e delle materie prime forestali
Via Limbara, 9 Tempio Pausania (OT)
Tel. 079 672200 - Fax 079 671113
E mail: fpampiro@agrisricerca.it - www.sardegnaagricoltura.it
Sede legale Loc. Sonassai Km 18,6 - Sassari
C.F. e P.I. 02270290907

7.1	IF	N٦	F

CCL	ILD	Λ -		NIT	\sim $^{\wedge}$	NI
SUL	コロレ	Α	ΓECI	ИT	CA.	IV.

Data di emissione:

Descrizione del campione: (dati dichiarati dal cliente)

Campionamento: Effettuato dal cliente.

SPECIFICHE TECNICHE

SPECIFICA	RISULTATI	VALORI DI RIFERIMENTO	METODO DI PROVA
Lunghezza	mm	Valore nominale ± 0,7 mm ⁽¹⁾	ISO 9727-1:2007
Diametro	mm	Valore nominale ± 0,5 mm (1)	ISO 9727-1:2007
Ovalizzazione	mm	≤ 0,7 mm ⁽¹⁾	ISO 9727-1:2007
Umidità	%	(4 ÷ 8)% ⁽¹⁾	ISO 9727-3:2007
Massa volumica apparente	kg/m³ CV = %	130-225 kg/m ^{3 (2)} CV < 15% ⁽²⁾	Nuovo Disciplinare (Ediz. 2011)
Recupero dimensionale	%	≥ 90% del diametro iniziale	ISO 9727-4:2007
Forza d'estrazione	daN Campione omogeneo	(15 ÷ 40) daN ⁽¹⁾ Campione omogeneo ⁽¹⁾	ISO 9727-5:2007
Cessione di perossidi	mg H ₂ O ₂ /tappo	< 0,2 mg H ₂ O ₂ /tappo ⁽³⁾	Metodo interno SSS 002 SGQ 06/2012-01
Cessione di polveri	mg/tappo	< 2 mg/tappo (1)	ISO 9727-7:2007
Migrazione globale	mg/tappo mg/kg	< 50 mg/kg ⁽⁴⁾	ISO 10106:2003
Analisi microbiologica	UFC batteri/tappo UFC muffe e lieviti/tappo	≤ 30 UFC batteri/tappo (5) ≤ 10 UFC muffe e lieviti/tappo (5)	UNI 10895:2001
Analisi sensoriale	tappo/i con odori anomali riconducibili a muffa (prova eseguita su 30 tappi)	N.A.	Metodo interno SSS 012 SGQ 10/2005-02

Osservazioni sul campione



⁽¹⁾ ISO 16420:2013. Cork. Cork stoppers for still wines-mechanical and physical specifications.
(2) Nuovo Disciplinare sulle metodiche analitiche per il controllo del tappo di sughero ad uso enologico. Ediz. 2011.

⁽³⁾ CE Liège (2016). Code International des pratiques buchonnières. Ver. 7.00. (4) D.M. 13/03/1973 e ss.mm.ii.

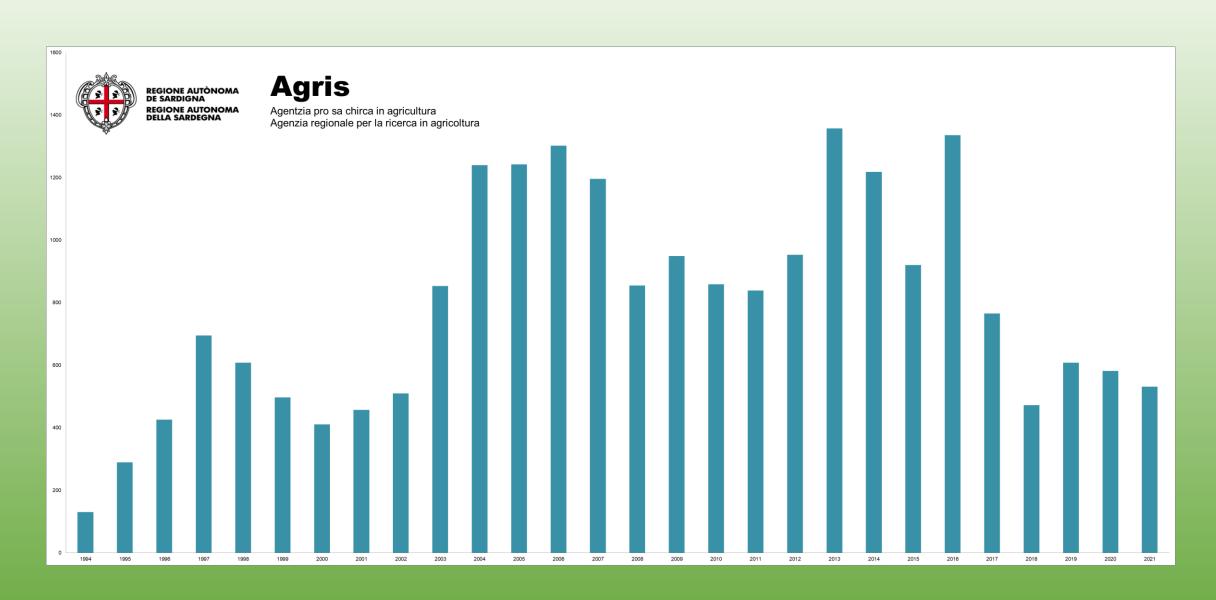
⁽⁵⁾ UNI 10895:2001. Tappi di sughero. Analisi microbiologica e limiti per batteri, muffe e lieviti.

OBIETTIVI DEL MONITORAGGIO

- Controllo dei prodotti commercializzati dalle PMI della Sardegna (ex Distretto industriale del sughero);
- Individuazione delle criticità;
- Predisposizione di una Scheda tecnica di accompagnamento;
- Migliore qualificazione dei prodotti offerti;
- Segnalare il sorgere di problemi nel ciclo produttivo;
- Evidenziare le opportunità di miglioramento;
- Compilazione di Report annuali;
- Incontri periodici con le aziende per l'analisi e la discussione dei risultati del monitoraggio.



RAPPORTI DI PROVA EMESSI DAL LABORATORIO



ALCUNI PROGETTI SVILUPPATI DA AGRIS

- Effetti della **copertura della materia prima durante la stagionatura**. La stagionatura tradizionale del sughero è eseguita all'aperto con le plance disposte orizzontalmente e la schiena rivolta verso l'alto. Alcune aziende utilizzano modalità diverse. Gli effetti delle modalità di stagionatura sono stati testati su sughero di una stessa origine stagionato in 4 modi diversi: tradizionale, sotto copertura, all'aperto coperto con teli di plastica, all'aperto con le plance in posizione inclinata. L'analisi dei principali caratteri di tappi monopezzo **non ha fatto rilevare differenze significative**.
- Permeabilità all'ossigeno di tappi tecnici di sughero. Il trasferimento d'ossigeno è risultato più alto nei primi giorni dopo l'imbottigliamento a causa del desorbimento dell'aria presente nei tappi compressi in fase d'imbottigliamento. I tappi con masse volumiche più alte presentano la permeabilità all'ossigeno più bassa. È in corso l'analisi di tappi prodotti con l'utilizzo di microsfere.
- Abbinamento sughero lana in pannelli destinati all'isolamento termico. I risultati ottenuti hanno evidenziato che, a parità di spessore, il pannello composito costituito da lana di pecora sarda e da sughero registra prestazioni migliori del pannello monocomponente. Il sughero conferisce rigidità e portanza, garantendo anche un buon sfasamento temporale, la lana alleggerisce il pannello e ne migliora la conduttività termica e l'assorbimento d'acqua.



L'IMPORTANZA DELLA RICERCA

La ricerca sul sughero in enologia ha avuto grande impulso a partire dagli anni '80 con l'individuazione delle molecole responsabili dei gusti anomali e le correlazioni con l'attività metabolica della microflora del sughero.

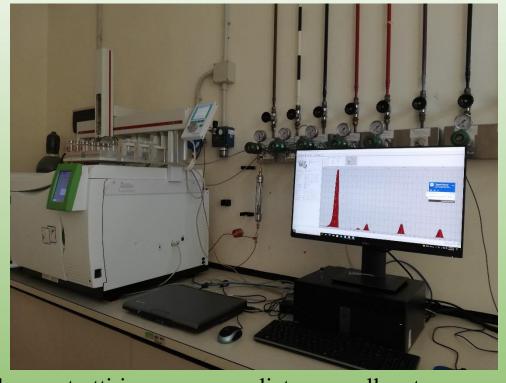
- Progetto Quercus Qualitative experiments to determine the components responsible and eliminate the causes of undesirable sensory characteristics in drinks stoppered with cork, sviluppato nei primi anni '90 in collaborazione fra i maggiori laboratori di prova sul sughero, le associazioni di categoria ed altri organismi dei Paesi europei. Correlazione fra la presenza di gusti anomali nel vino e i lavaggi dei tappi con cloro. Adozione di processi alternativi (acqua ossigenata, a. citrico ...);
- Progetto multidisciplinare TCA foresta Gestione forestale delle sugherete: valutazione della relazione fra modello di gestione e contaminazione del sughero, finanziato con L.R. 7/2007 e sviluppato in collaborazione fra l'Agenzia Agris, Confindustria Centro-Nord Sardegna, Assoimballaggi di Federlegno-Arredo. Analisi di campioni di sughero estratti in 2 anni successivi in 4 aree sughericole della Sardegna. Differenze significative di contaminazione della materia prima (p-value = 0,002) fra aree contigue gestite con e senza asportazione del sottobosco. TCA rilasciabile nei campioni delle aree cespugliate circa 13 volte maggiore di quello dei campioni delle zone non cespugliate.

PROGETTO TCA FORESTA

RISULTATI PRELIMINARI

Tipo di bosco	TCA rilasciabile [ng/L]
Cespugliato	90,8 (224,7)
Decespugliato	7,2 (16,9)

Valori medi e deviazioni standard del TCA rilasciabile misurato in campioni di sughero estratti in sugherete con diversa forma di gestione forestale. I risultati del progetto sono stati presentati il 7 settembre scorso al CSA '23 a Vila Nova de Gaia (P).



Il **progetto è ancora in corso** con l'analisi di campioni di sughero estratti in aree cespugliate ma collocate in **posizione di crinale** dove la ventilazione favorisce l'allontanamento dell'umidità eccessiva. Si stanno analizzando campioni di sughero dai quali è stata eliminata la **crosta** e si sta valutando l'entità della contaminazione da TCA al variare della **posizione dei campioni nella plancia** (altezza da terra).





GRAZIE
THANK YOU
MERCI BEAUCOUP
DANKE
MUCHAS GRACIAS
OBRIGADO

